



## CMI: SPERANZE PER IL 2011

**Discorso tenuto a Bordighera (IM) in occasione della commemorazione del richiamo a Dio il 4 gennaio 2011 della prima Regina dell'Italia Unita**



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

Ispirandosi all'opera della prima Regina dell'Italia Unita che ci riunisce oggi a Bordighera ed in tante città d'Italia, nonché a Nizza ed a Montpellier, ribadiamo che nutriamo speranza, perchè il mondo monarchico esprime importanti potenzialità e possiede valide risorse umane. In queste feste abbiamo incontrato tantissime persone e tantissime organizzazioni ed associazioni con voglia di fare e con forti capacità di mettersi in gioco. Abbiamo visto che c'è ancora una realtà viva ed attiva, solidale ed altruista, culturalmente fervida, socialmente attenta, consapevole e orgogliosa della propria storia e delle proprie tradizioni. Ci uniamo, quindi, idealmente, a tutte queste persone e, in particolare, a tutti coloro che in "silenzio" si impegnano a garantire sostegno a chi si trova in difficoltà.

Ci uniamo agli operatori del mondo del volontariato e delle associazioni benefiche e umanitarie.

Da anni facciamo riferimento alla necessità di apertura di un dialogo allargato fra tutti i soggetti a cui stanno a cuore le sorti dell'istituto Monarchico, attraverso un tavolo di confronto permanente sul futuro della nostra comunità e sulle iniziative unitarie che si rendono necessarie, in particolare nell'anno del

150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia.

Una prima riunione, tenutasi a Milano il 30 ottobre u.s., ha riaperto le passioni e le speranze.

C'era bisogno, in questa fase, di una forte condivisione di intenti e di indicazioni progettuali per poter individuare ipotesi di attività. Il tutto in un'ottica di medio periodo. Purtroppo, a questa riunione ben pochi hanno dato un seguito effettivo.

Il nostro auspicio è che si possano trovare le forme e le condizioni per questo dialogo permanente sui grandi temi, un dialogo che può essere attivato anche in parallelo con l'attività ordinaria: un confronto dove tutti possano fare la loro parte, ma con un forte senso di responsabilità e senza volontà di far prevalere personalismi, interessi corporativi o di ricercare consensi immediati, dove il mondo monarchico possa essere direttamente coinvolto per poter contare ed essere protagonista del vivere associato.

Solo se il 2011 sarà portatore di queste consapevolezze potrà segnare la rinascita ed essere degno dell'anno 1861.

Noi speriamo che lo sia davvero.

Auguri a tutti!

Il Portavoce

**Cav. Eugenio Armando Dondero**

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*